



LA CITTÀ MODERNA

URBANISTICA E ARCHITETTURA A MODENA

Organizzazione



Studio dell'immagine di Modena

- Immagine della città: elementi di leggibilità
- Tavola 1: forma visiva
- Tavola 2: problemi dell'immagine

Idee dell'urbanista

- Immagine futura di Modena: proposte di figurabilità
- Tavola 3: città futura

Tavola 1/2

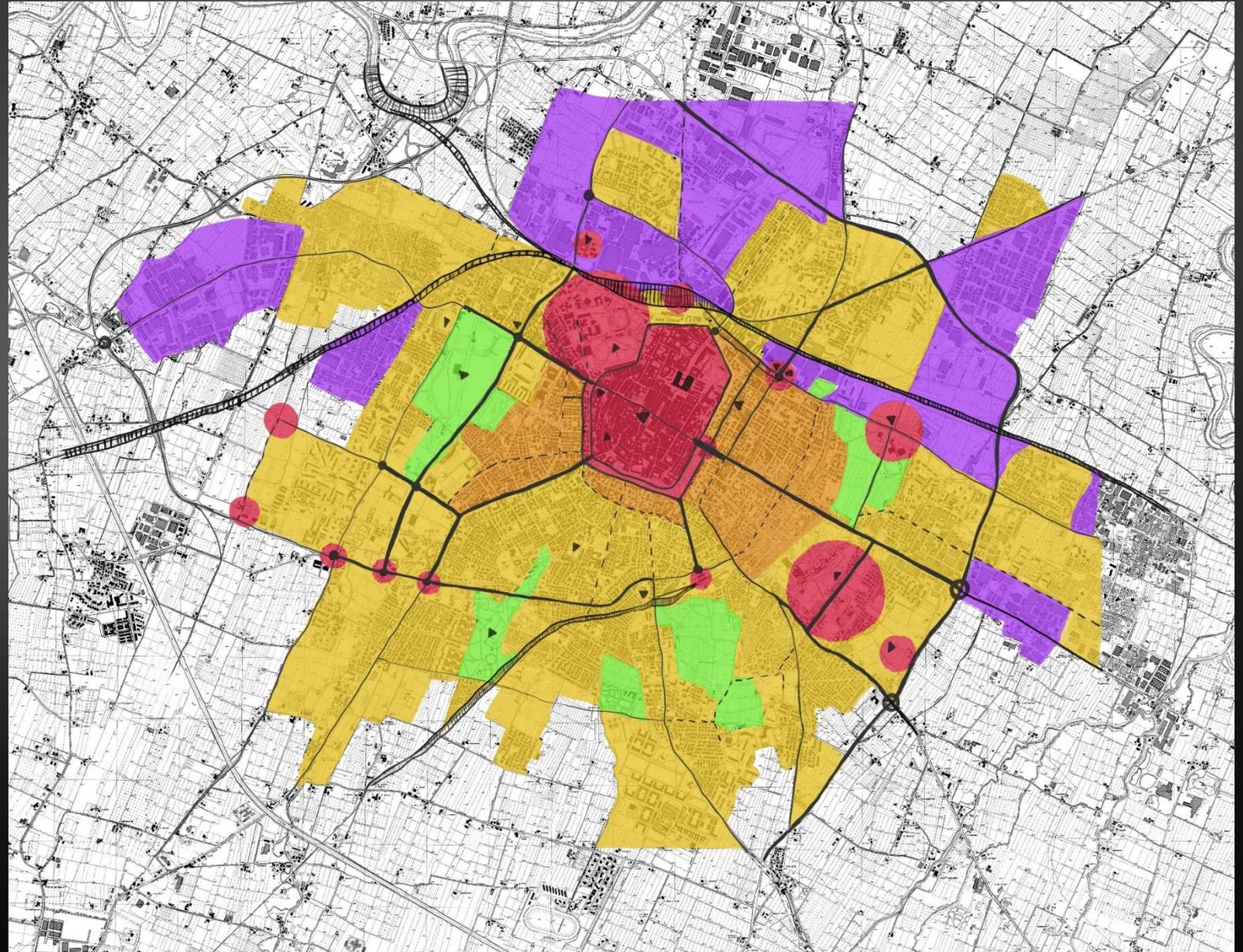
Immagine della città: elementi di leggibilità

- La finalità della prima parte del progetto era quella di creare un'immagine ambientale della città di Modena.

Elementi di leggibilità

- L'immagine ambientale della città di Modena richiede la conoscenza e la successiva analisi degli elementi di leggibilità: percorsi, riferimenti, nodi, aree industriali, aree verdi, quartieri, margini.

Tavola 1

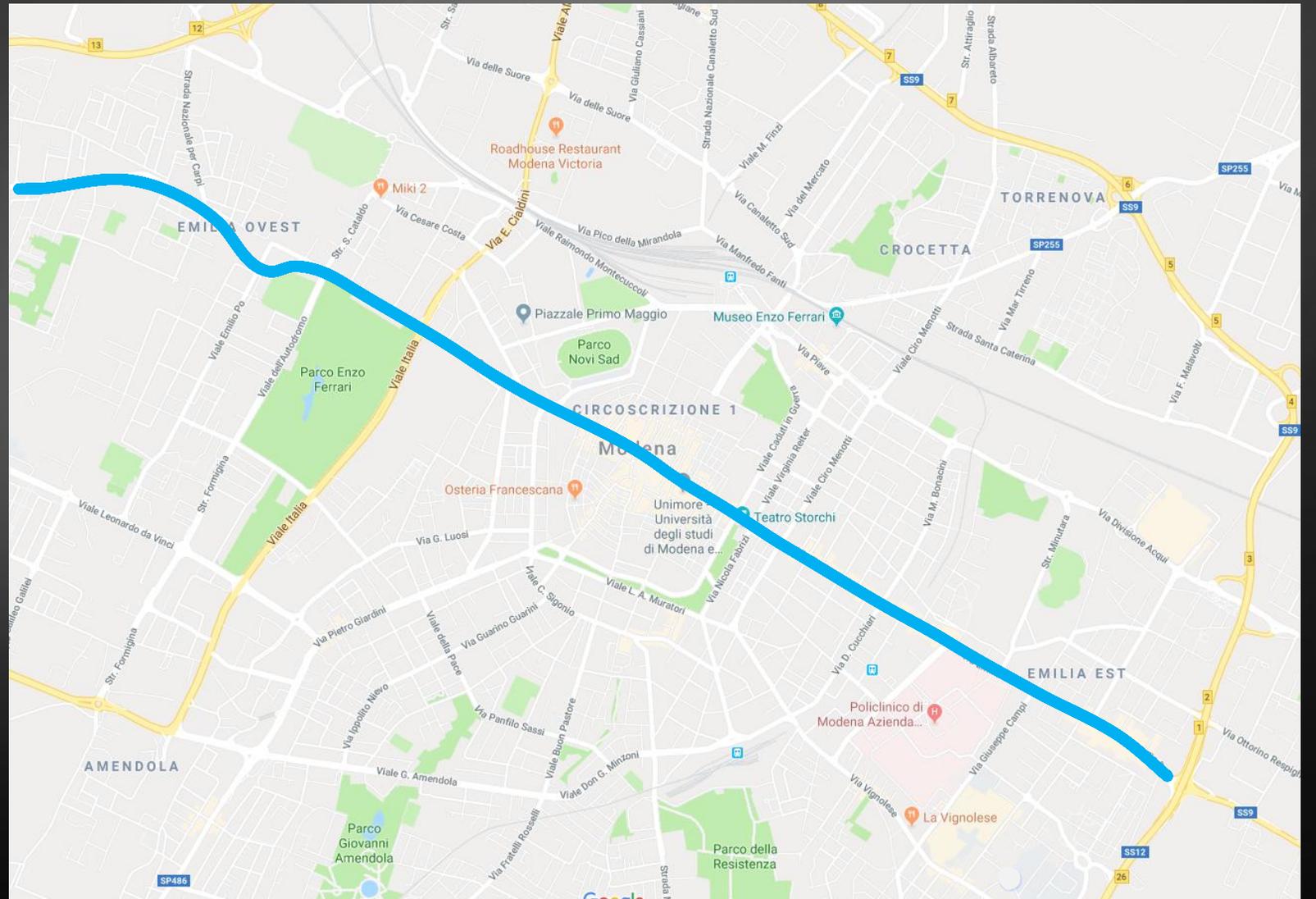


Percorsi

- Canali lungo i quali l'osservatore si muove abitualmente, occasionalmente o potenzialmente.
 - ▶ Tre tipi di percorso:
 1. Principali (linea spessa e continua)
 2. Secondari (linea sottile e continua)
 3. Terziari (linea sottile e tratteggiata)

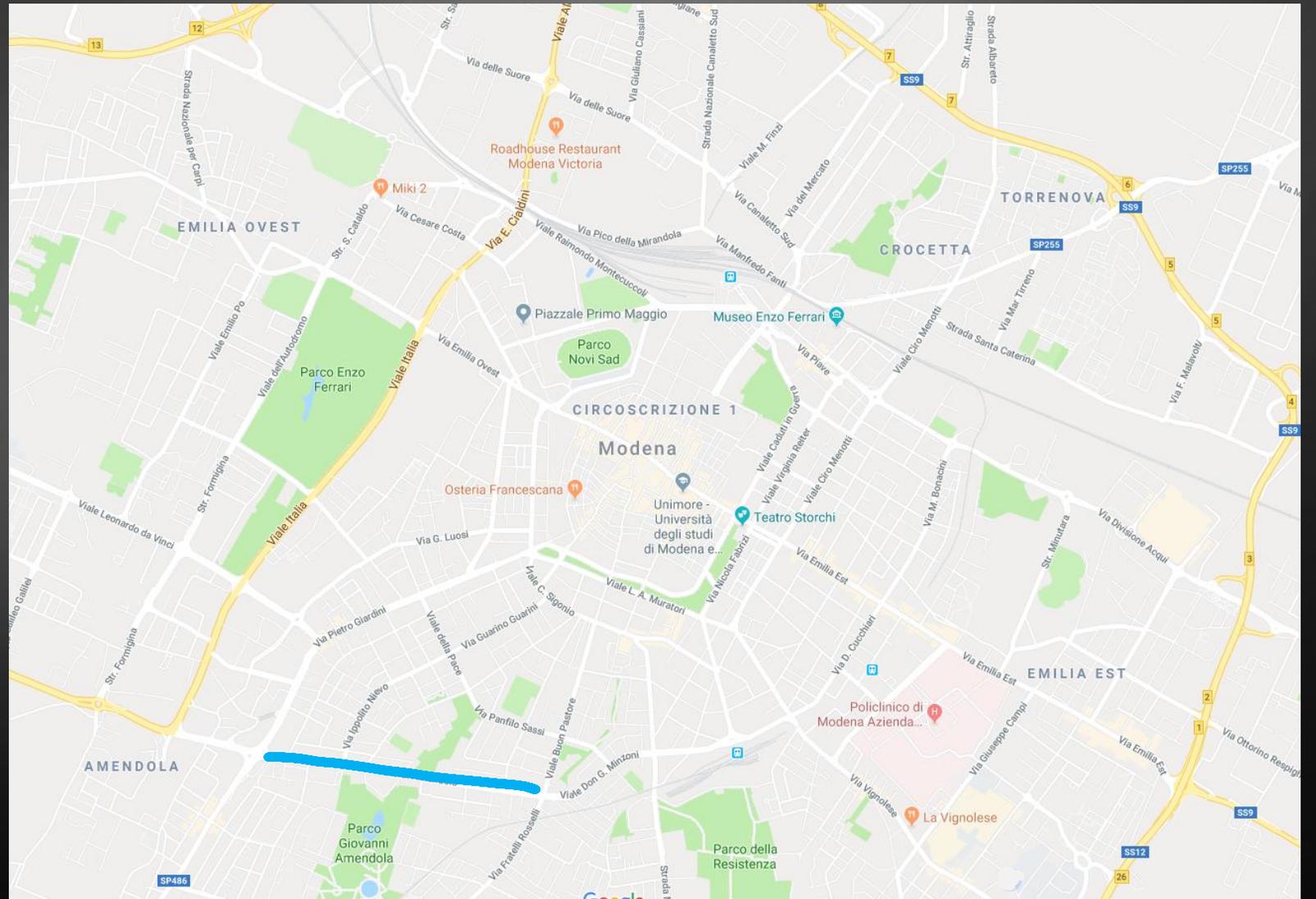
Via Emilia

Percorso Principale



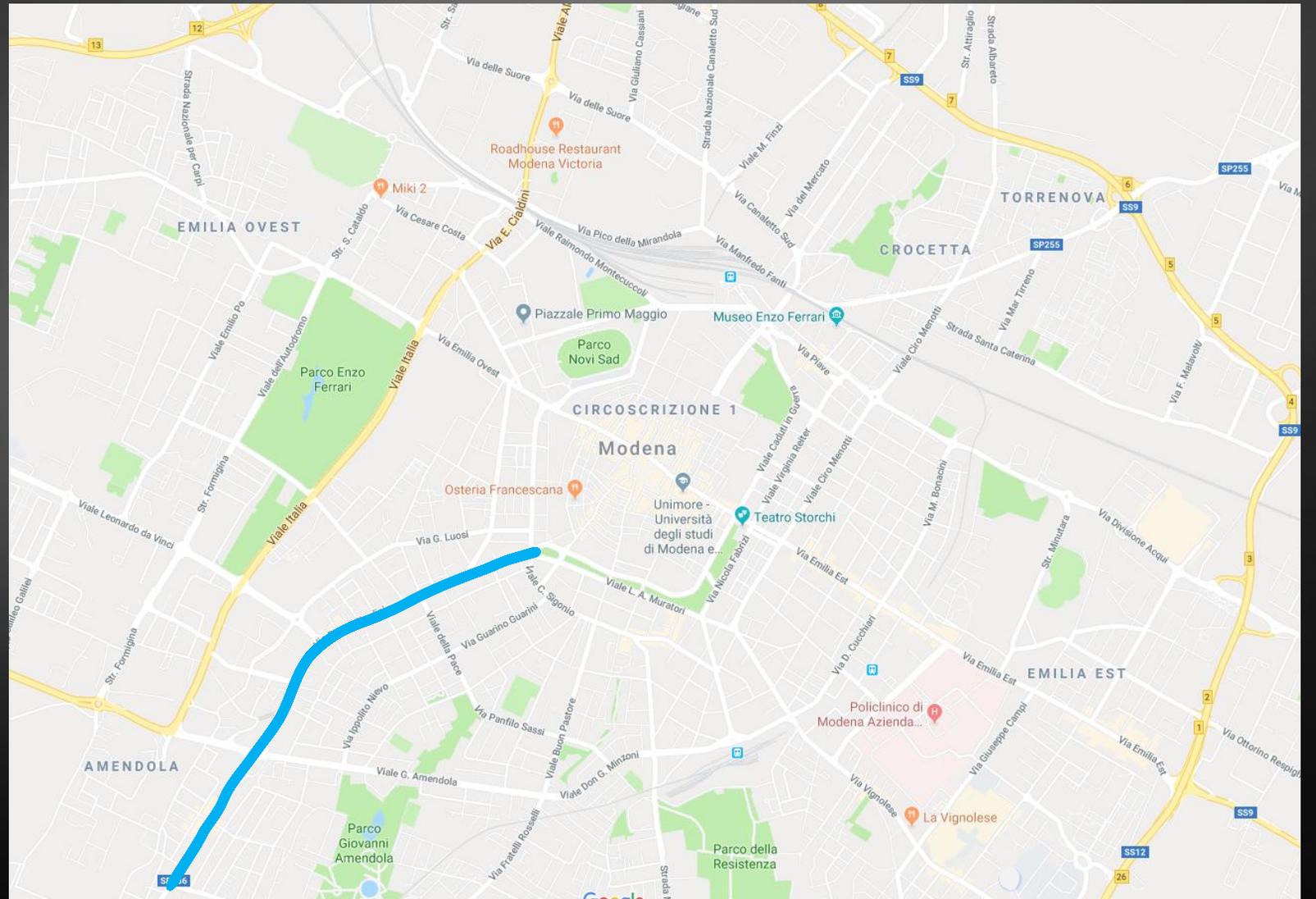
Viale Amendola

Percorso Principale



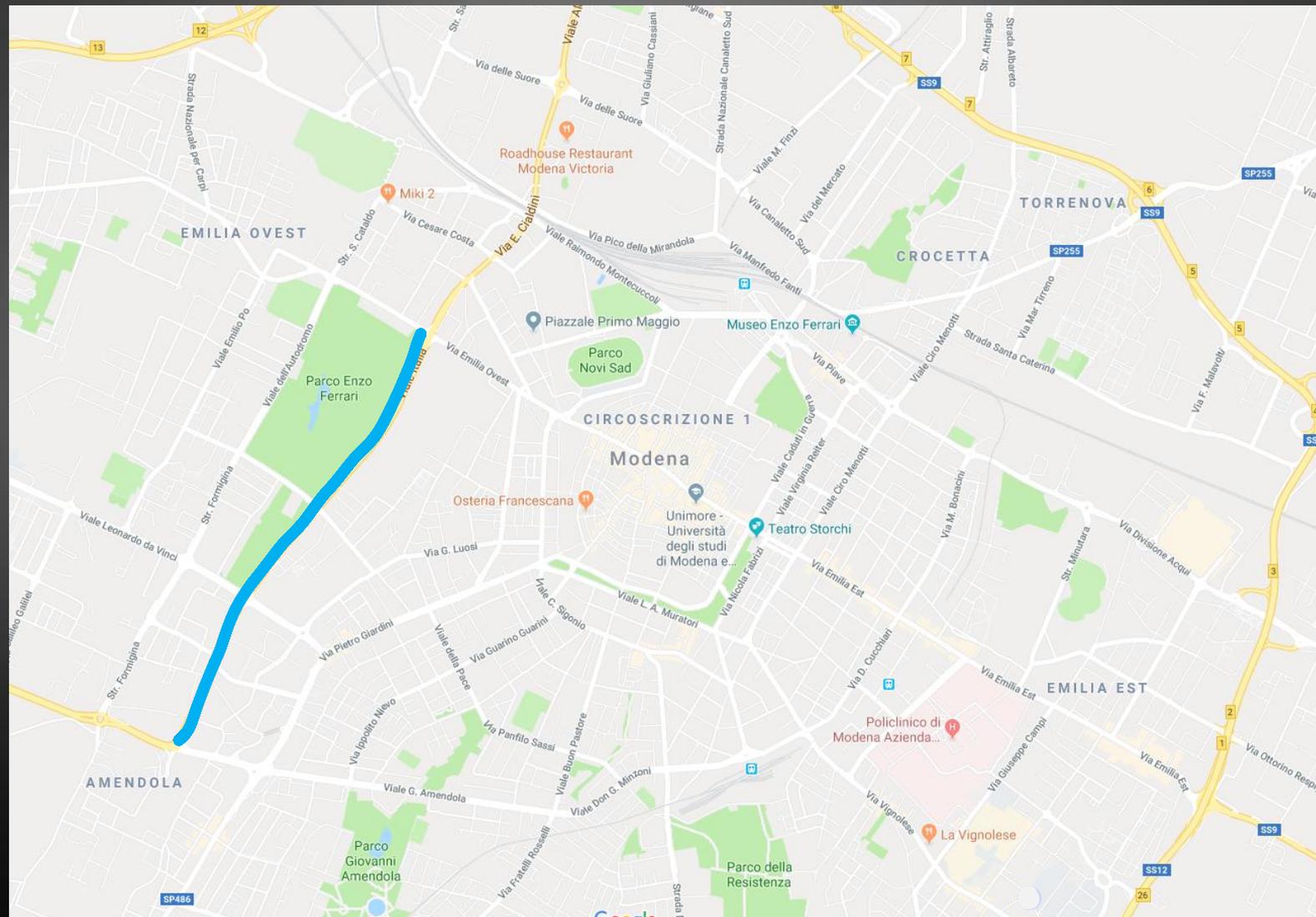
Via Giardini

Percorso Principale



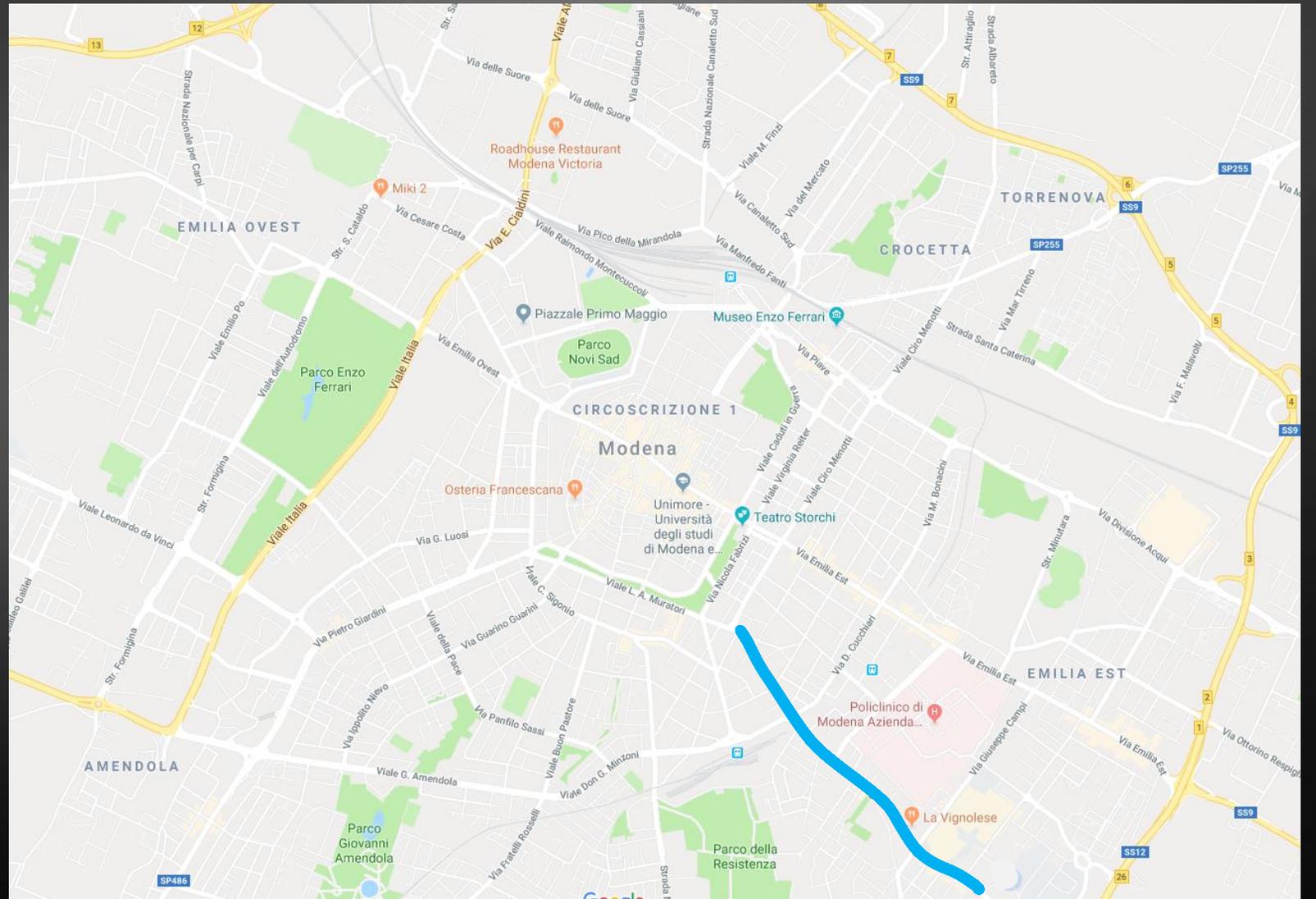
Viale Italia

Percorso Principale



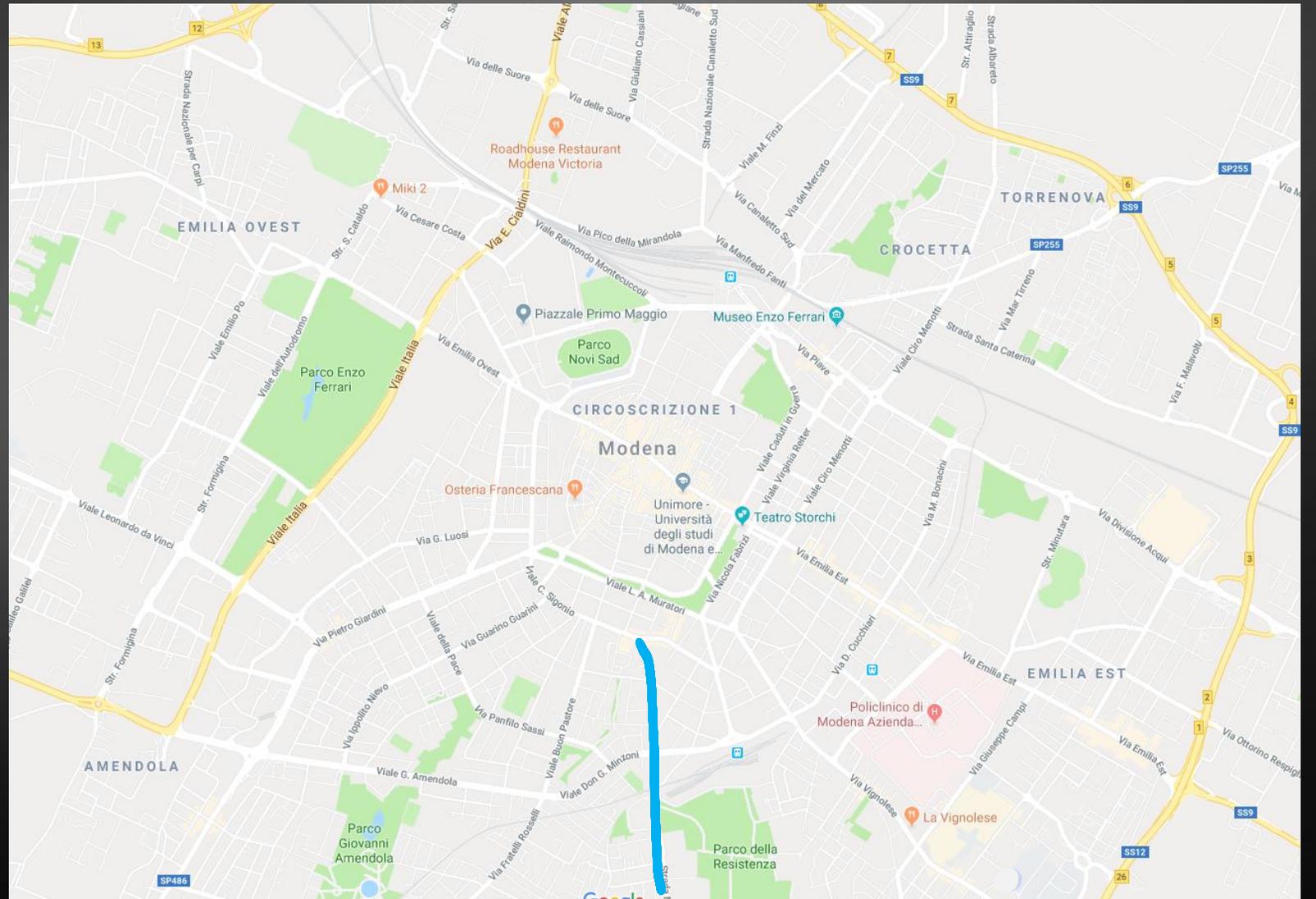
Via Vignolese

Percorso Principale



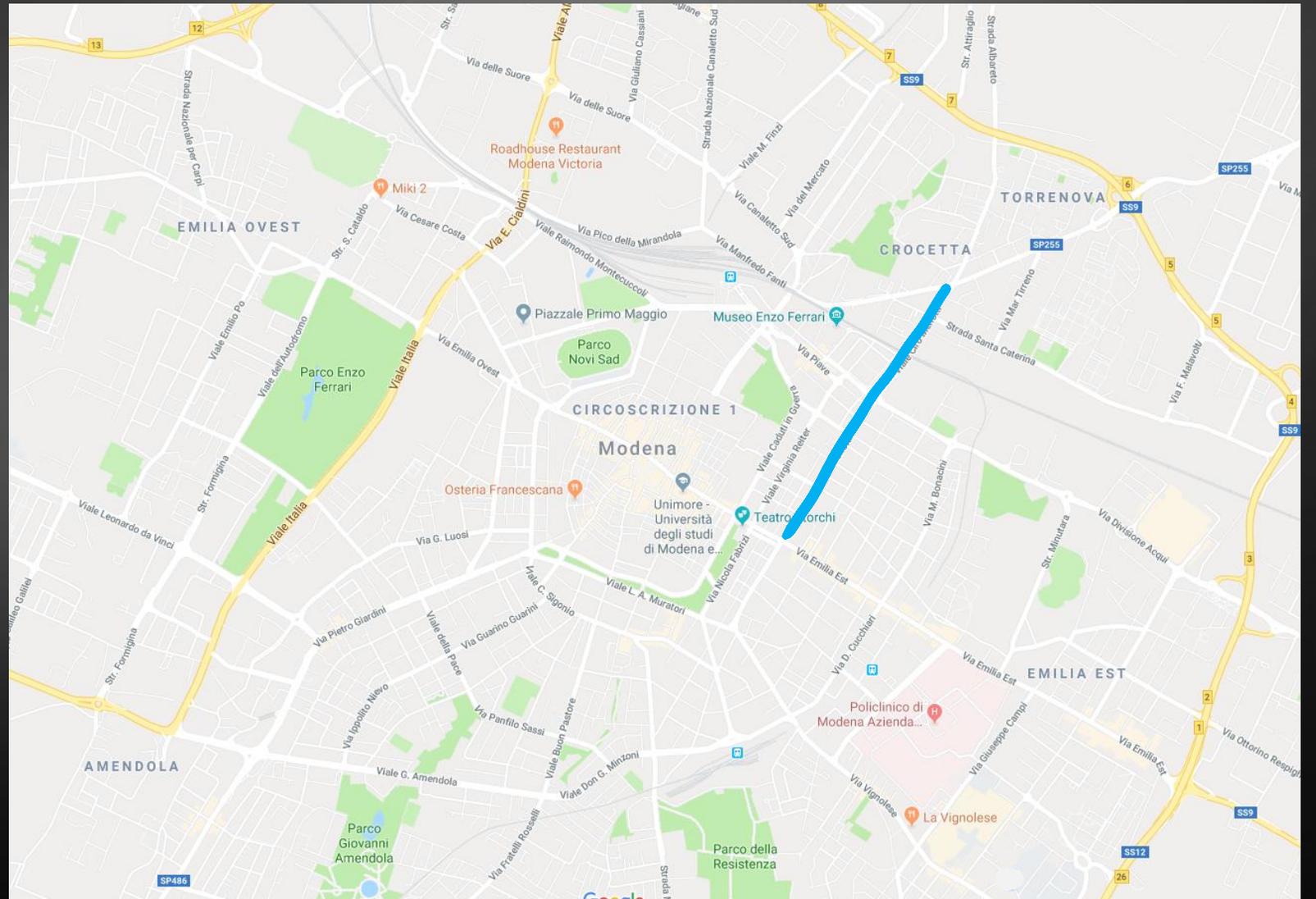
Strade Morane

Percorso Principale



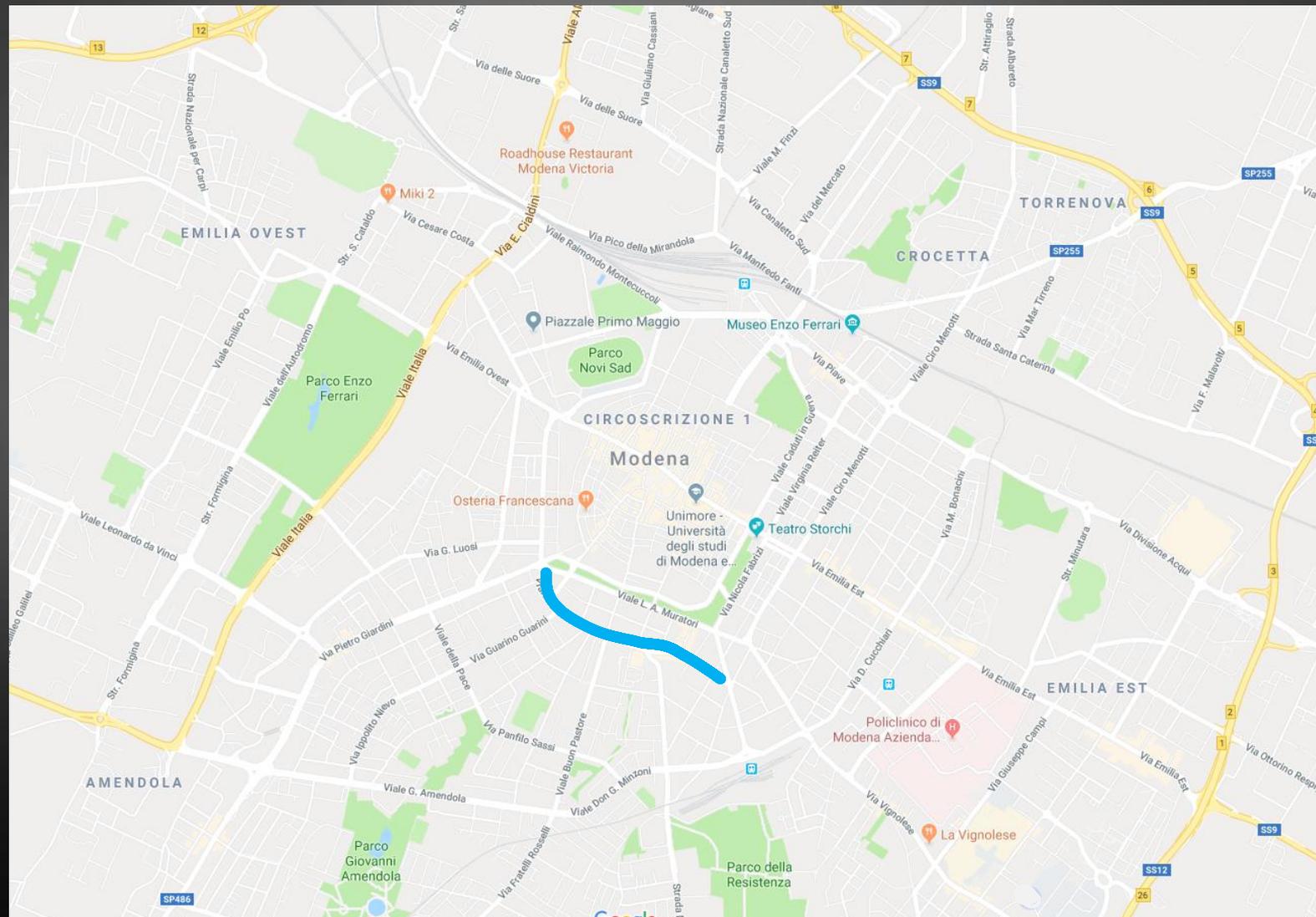
Viale Ciro Menotti

Percorso Principale



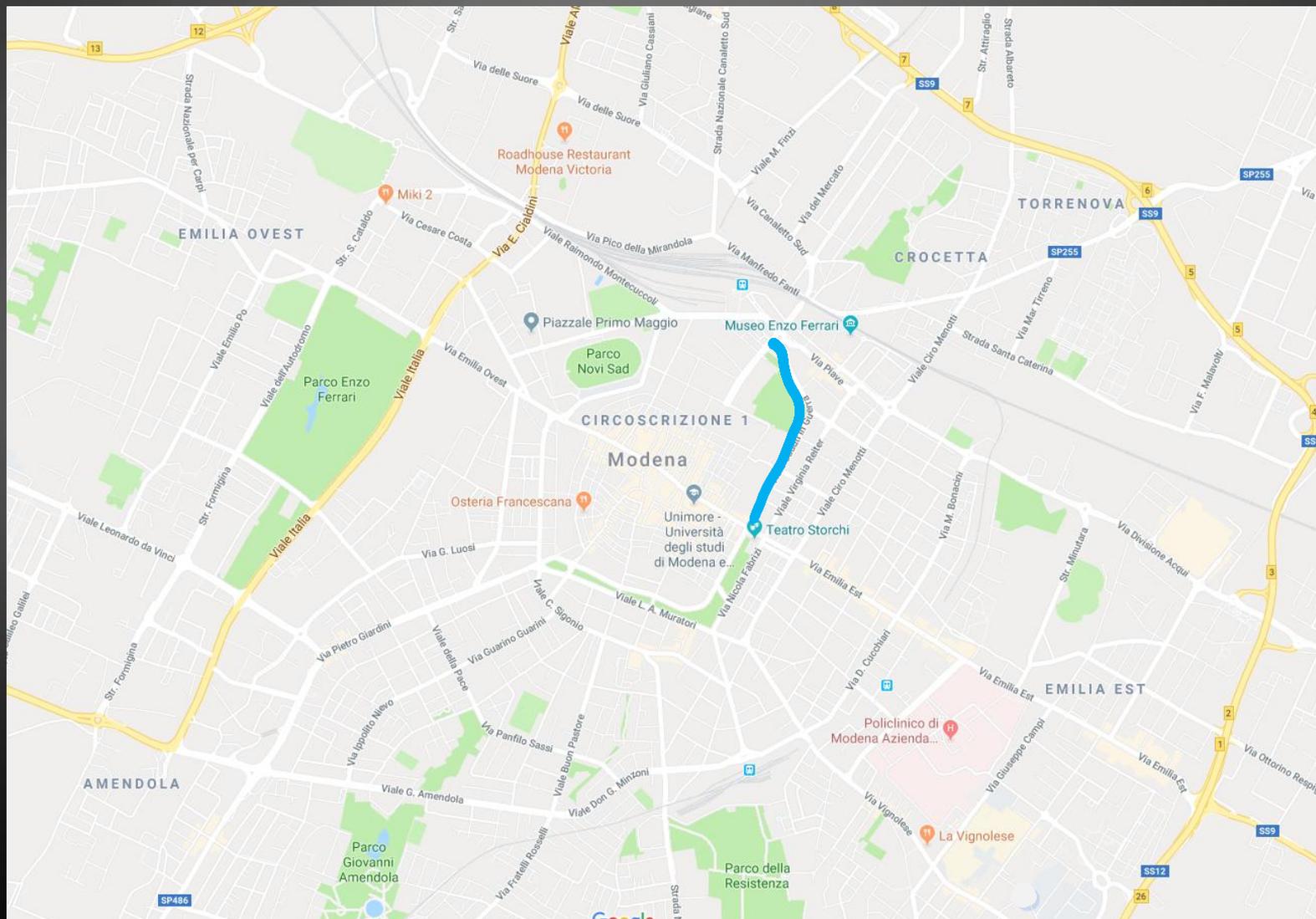
Viale Carlo Sigonio

Percorso Secondario



Viale Caduti in Guerra

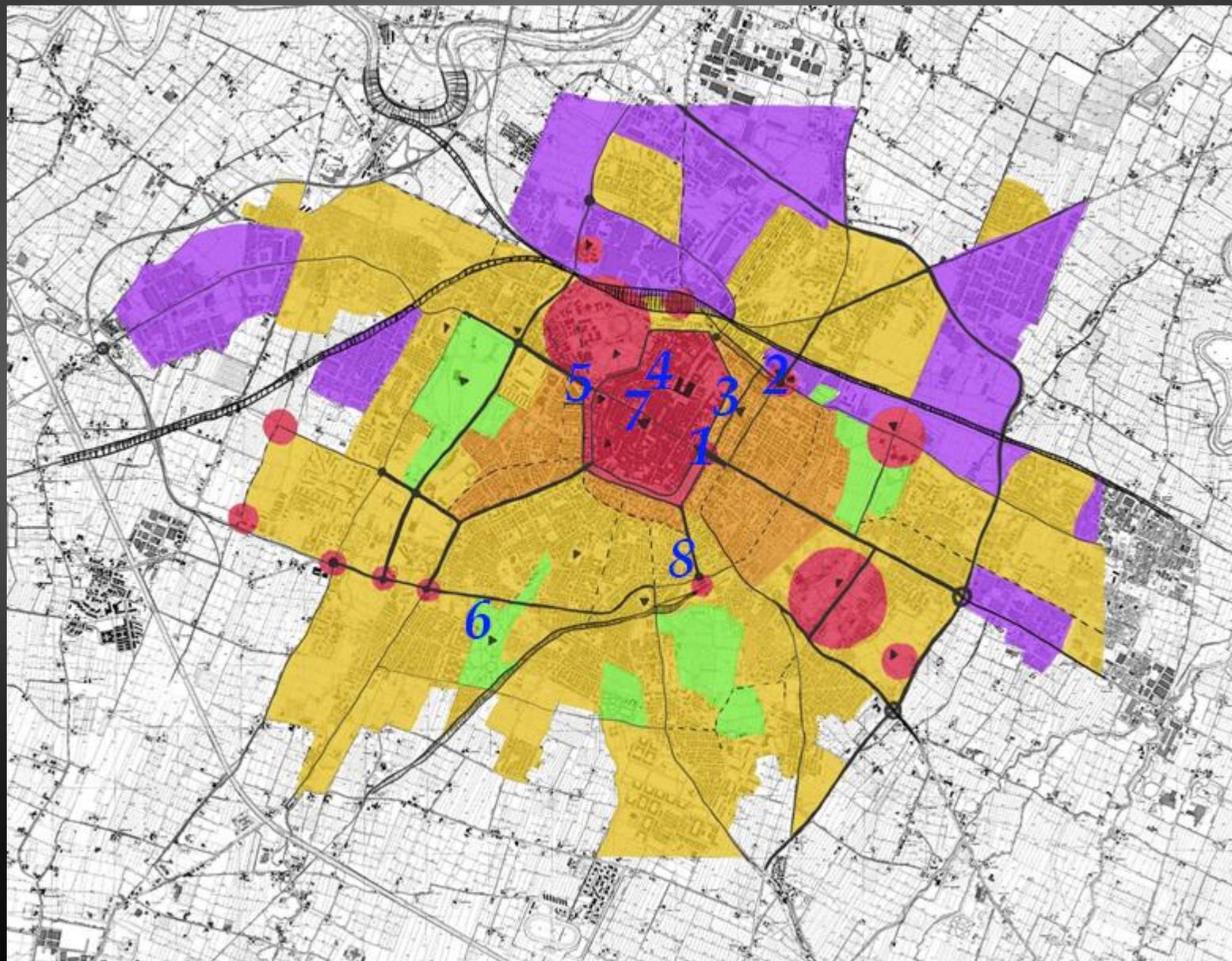
Percorso secondario



Riferimenti

- Indicazioni puntuali considerate esterne all'osservatore, costituite da oggetti fisici che possono largamente variare di scala.
 - ▶ I riferimenti sono indicati con un triangolino nero.

Riferimenti



1. Teatro Storchi

Il teatro è caratterizzato da un'originale struttura architettonica con una duplice facciata: quella principale, a settentrione, rivolta verso piazza Garibaldi, e quella occidentale verso il passeggio delle mura (ora viale Martiri della Libertà). È evidente l'uso ricercato della decorazione plastica che caratterizza le varie parti dell'edificio,.



2. Museo Enzo Ferrari

Il museo casa Enzo Ferrari, noto anche con l'acronimo MEF, è un museo di Modena dedicato alla vita e al lavoro di Enzo Ferrari: il fondatore della casa automobilistica Ferrari.

L'edificio che ospita il museo è realizzato a forma di cofano giallo, così da richiamare il colore che scelse Enzo Ferrari come sfondo per il celebre marchio del Cavallino Rampante.



3. Liceo Scientifico Alessandro Tassoni

Fu istituito nel 1923 con la riforma Gentile e inizialmente localizzato in una sede provvisoria nel centro storico della città vicino alla chiesa di San Bartolomeo. Il filosofo napoletano Vladimiro Arangio-Ruiz fu il primo preside del Liceo e lo organizzò allestendo i primi laboratori ed una biblioteca.





4. Palazzo Ducale

L'attuale palazzo sorge sul luogo un tempo occupato dal castello fatto erigere nel 1291 da Obizzo d'Este, marchese di Ferrara, poi ricostruito mezzo secolo più tardi.

5. Palazzo dei Musei

Nel 1764, il Duca Francesco III d'Este ordinò la costruzione di un "Grande Albergo dei Poveri", tuttavia nel 1788, Ercole III, decise di trasformarlo in un albergo delle arti, luogo in cui i giovani avrebbero avuto la possibilità di essere istruiti riguardo le varie attività artigianali. Si tratta del polo museale senza dubbio più importante della città.





6. Parco Giovanni Amendola

Si tratta di una grande area verde con due laghi e numerosi filari di colline.

I grossi cilindri di cemento che si trovano in tutto il parco hanno l'intento di ricordare le rocce tipiche dei letti dei fiumi.

Nel progetto i volumi degli alberi e delle chiome erano proporzionali agli spazi aperti al fine di creare quanta più armonia possibile.



7. Duomo di Modena

Il Duomo di Modena è il simbolo della vita di fede e di culto della comunità cristiana modenese.

Venne realizzato in onore di San Geminiano, Patrono di Modena.

La prima pietra fu posata il 9 giugno 1099.

L'incarico di progettare la Cattedrale fu affidato a Lanfranco.



8. Stazione Piccola (Piazza Manzoni)

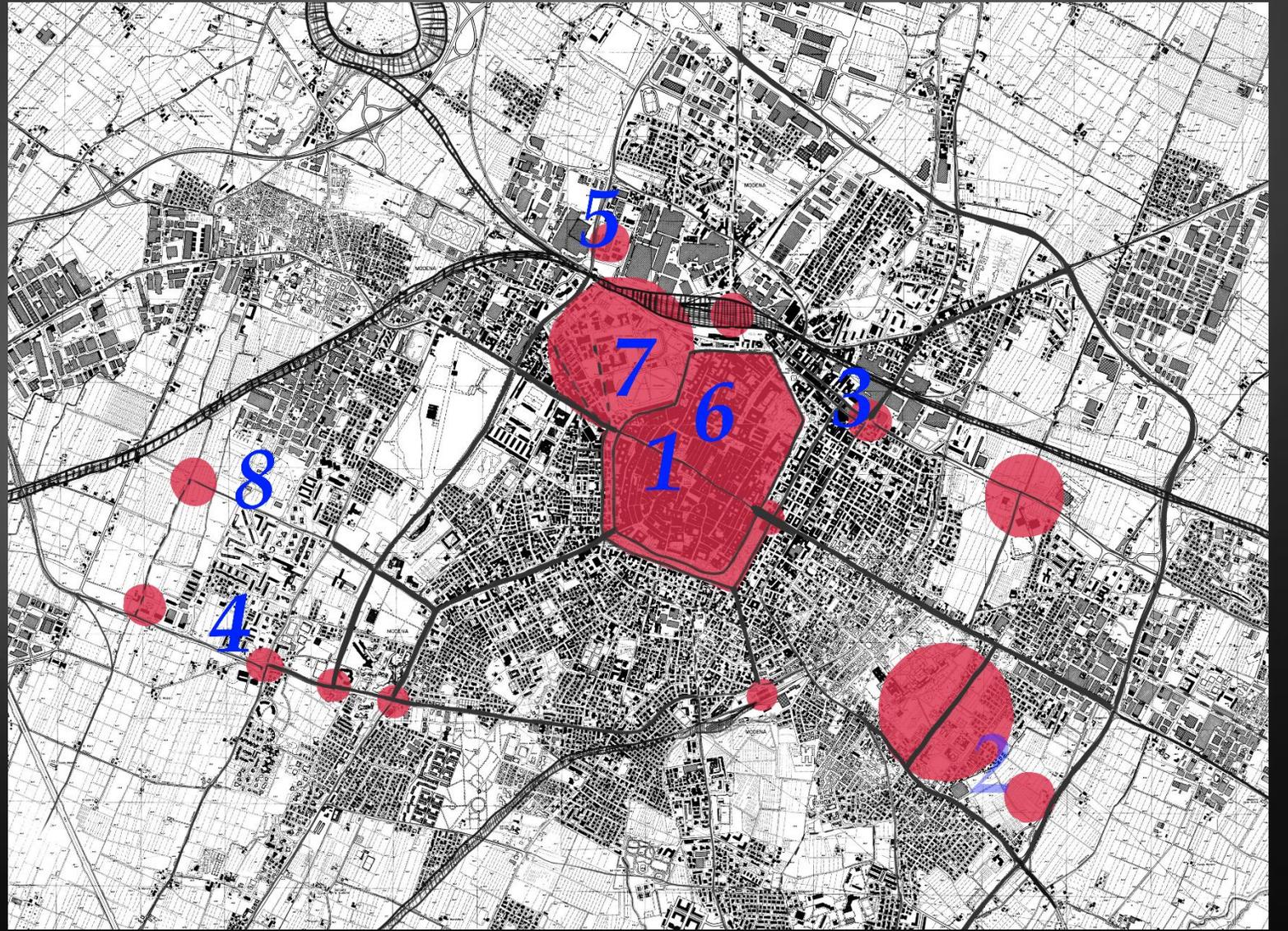
La maggior parte degli elementi ornamentali furono realizzate in cemento decorativo. Lo scheletro della struttura e le pensiline dei binari furono realizzate in calcestruzzo armato.



Nodi

- Punti o fuochi strategici nei quali l'osservatore può entrare, congiunzioni di percorsi, concentrazioni di usi e di particolari caratteristiche fisiche.
 - ▶ Le aree occupate dai nodi sono indicate con dei cerchi rossi.

Nodi



1. Piazza Grande

Dal 1997 la Piazza è stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Da sempre essa è il cuore dell'intera città, il luogo dove si incontrano potere religioso – il Duomo- e il potere temporale- il Palazzo del Comune.





2. Complesso degli edifici universitari di Via Vivaio



3. Palapanini, Centro Commerciale I Portali, Scuola Galileo Ferraris

Il Palazzo dello Sport di Modena è dedicato a Giuseppe Panini, scomparso nell'ottobre '96.

Il PalaPanini ha una capienza di 5.211 posti a sedere.
Si trova vicino al centro commerciale "I Portali« e alla
scuola Galileo Ferraris.



4. Motorizzazione civile, 212

Il nodo è situato subito dopo l'uscita dalla tangenziale e attorno troviamo vari locali tra cui, il più conosciuto e frequentato dai giovani, il 212.



5. Cinema Victoria

Compiendo quest'anno 10 anni, il Cinema Victoria è diventato il cinema più frequentato di Modena. Al suo interno si trovano anche un bar, una sala giochi e una libreria, ma a renderlo un punto di incontro così interessante sono anche i vari locali che lo circondano; tra cui Roadhouse, Negresco, Old Wild West, Giusto Spirito.



6. Piazza Roma

Si tratta di un ampio spazio rettangolare, luogo di incontro tipico di tutti i modenesi e non solo.

Recentemente è stata ulteriormente abbellita dall'istallazione di alcune fontane.



7. Parco Novi Sad

Oltre allo spazio verde è presente anche una pista ad anello in cui si può correre, usare i roller o lo skate-board.

È il luogo di partenza per l'annuale "Run 5,30"

Al centro troviamo un locale, importante luogo di incontri per i giovani



8. Parrocchia di Gesù Redentore

Si tratta di un importante centro di incontro situato lontano dal centro di Modena.

Affianco troviamo l'istituto superiore F. Selmi e F. Corni



Aree industriali

- Aree dedicate a fabbriche o edifici lavorativi.
 - ▶ Le aree industriali sono state colorate di viola.

Are industriali





Leo arredamenti
Officine Caprari
Industrie Stilma

Progettate dall'architetto Vinicio Vecchi
rispettivamente nel 1961, 1964, 1968.

Architetto Vinicio Vecchi

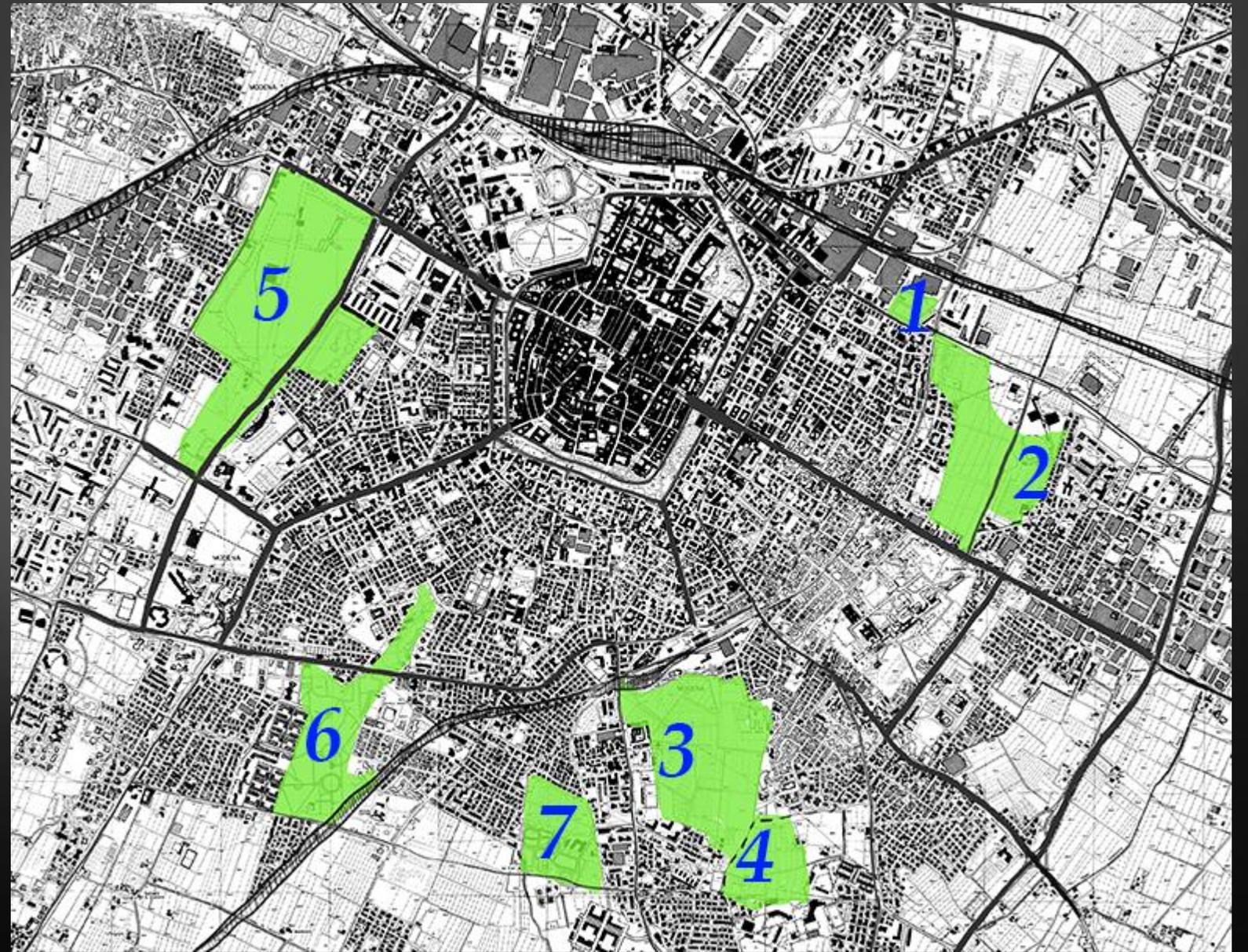
- Vinicio Vecchi (Modena 1923-2007) è una figura di particolare rilievo nella storia dell'architettura modenese del secondo dopoguerra.
- Dal 1948 inizia in modo autonomo una cospicua produzione architettonica, con oltre 500 fra progetti e realizzazioni. Dal periodo della ricostruzione agli anni '80 Vecchi è parte di una stagione importante della cultura della Modena contemporanea, operando anche oltre i confini cittadini, in Emilia Romagna e in Italia, con un segno "moderno" e spesso con felici soluzioni progettuali.
- Tra le sue opere:
 - Monumento ai Caduti per la Resistenza
 - Cinema Principe
 - Palazzetto dell Sport
 - Facoltà di matematica



Aree verdi

- Aree dedicate a zone verdi come parchi o campi sportivi.
 - ▶ Le aree industriali sono state colorate di verde.

Are
verdi



1. U. S. Modenese calcio



2. Modena Baseball Club



3. Parco della Resistenza



4. Parco Vittime dell'olocausto





5. Parco Enzo Ferrari



6. Parco Giovanni Amendola



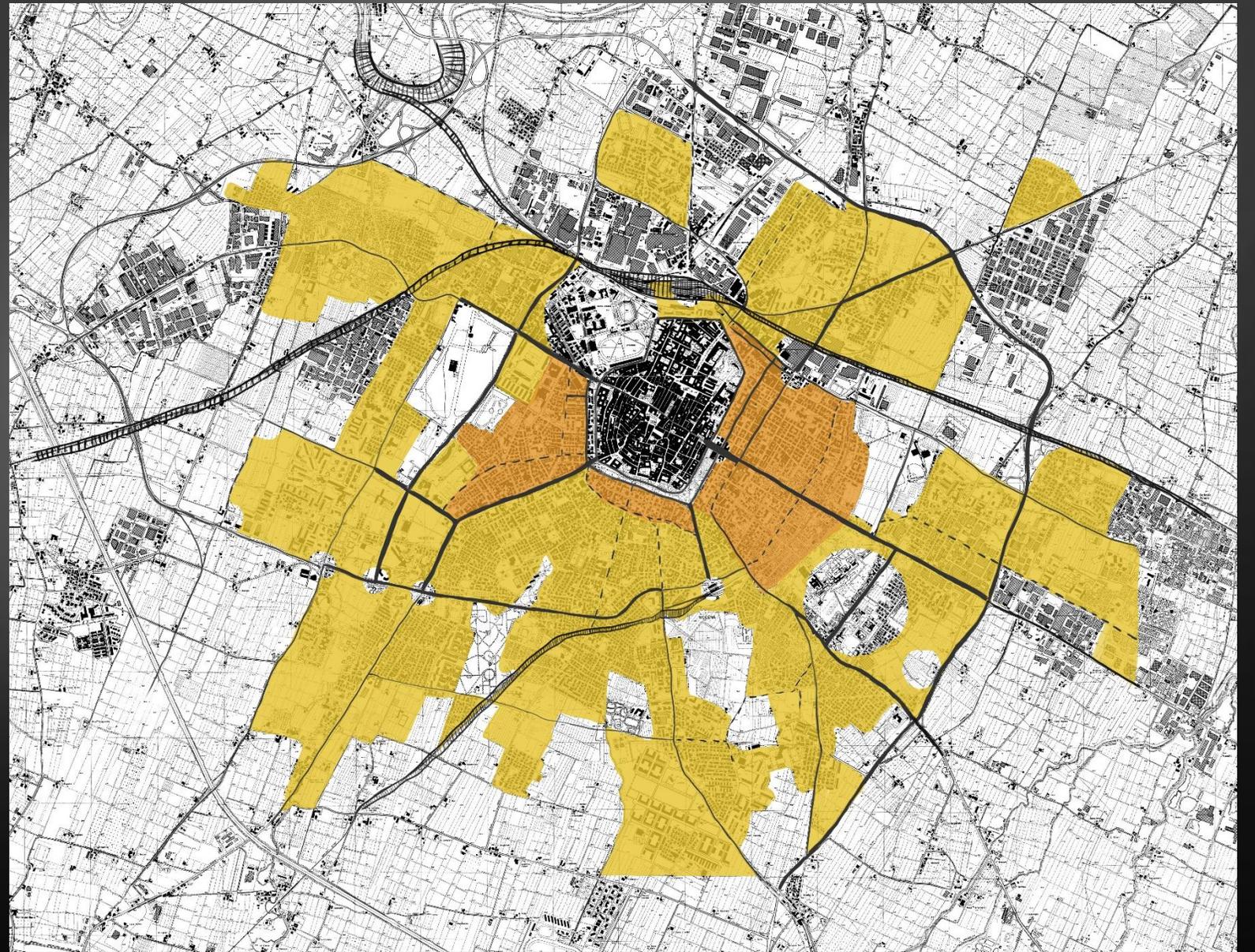
7. Parco della Repubblica



Quartieri

- Punti o fuochi strategici nei quali l'osservatore può entrare, congiunzioni di percorsi, concentrazioni di usi e di particolari caratteristiche fisiche.
 - ▶ Due tipi di quartieri:
 1. Principali (aree arancioni)
 2. Secondari (aree gialle)

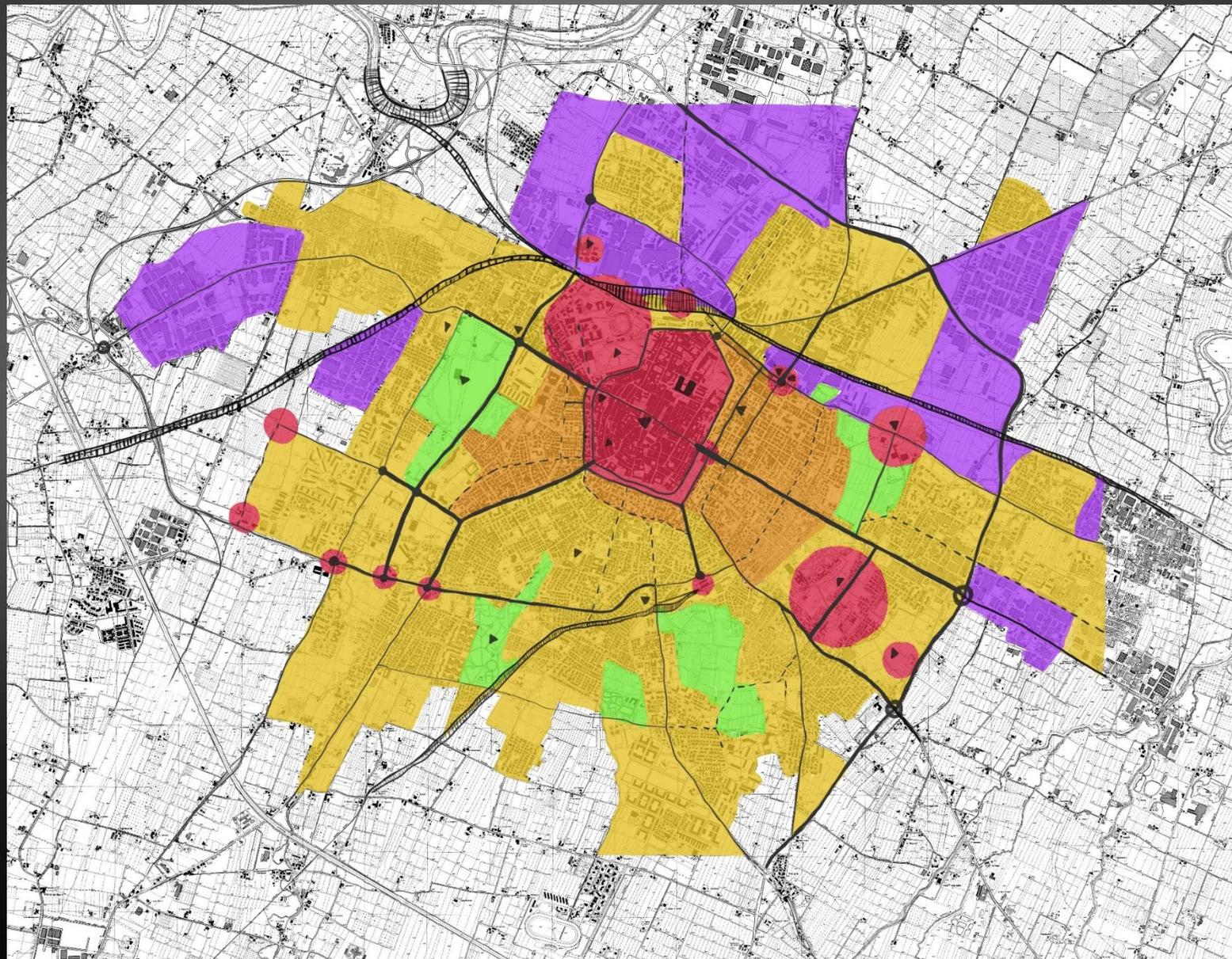
Quartieri



Margini

- Indicazioni puntuali considerate esterne all'osservatore, costituite da oggetti fisici che possono largamente variare di scala.
 - ▶ Tre tipi di margini:
 1. Principali (tratteggio spesso e contornato)
 2. Secondari (tratteggio sottile e contornato)

Margini



Stazione grande
(Piazza Dante Alighieri)

Margine principale



Stazione piccola
(Piazza Manzoni)

Margine secondario



Tavola 3

Immagine futura di Modena: proposte di figurabilità

- Lo scopo e la finalità della seconda parte del progetto era trovare, attraverso l'immagine ambientale realizzata nella prima parte, i punti deboli nell'assetto urbanistico di Modena e successivamente proporre dei cambiamenti al fine di ottenere un'immagine ambientale più omogenea ed equilibrata. Il nostro obiettivo era una Modena "democratica".

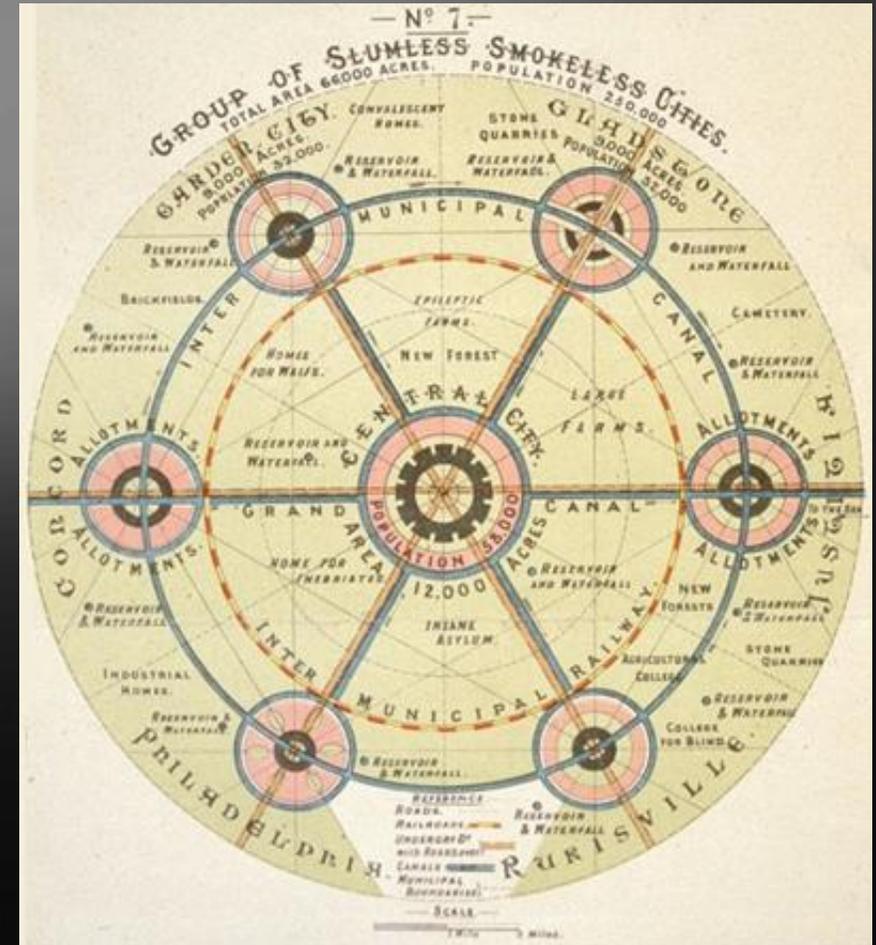
Tavola 3



Garden Cities di Ebenezer Howard

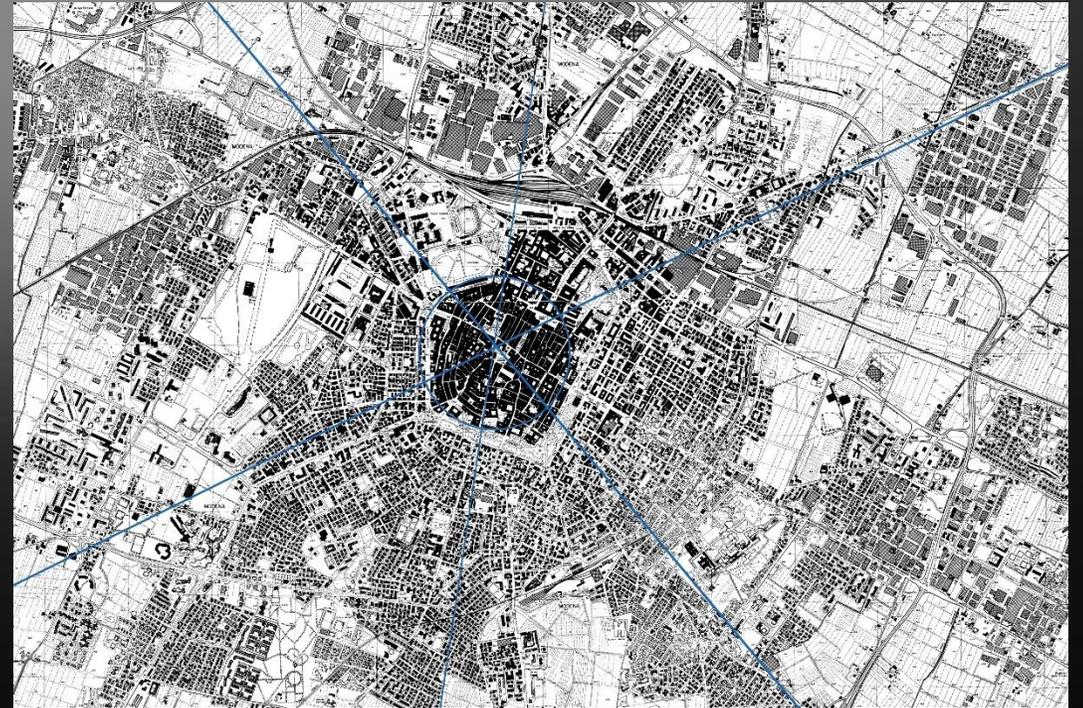
- L'idea inglese della "garden city" originò a causa dell'aumento della popolazione e il crescente sviluppo industriale nei centri urbani.
- Ebenezer Howard, che ebbe, come principale obiettivo, quello di salvare la città dal congestionamento e la campagna dall'abbandono, si preoccupò della convivenza tra gli agi e le comodità della vita urbana e gli aspetti sani e genuini della vita di campagna.

Modello indicativo dell'ideale Garden Cities di Ebenezer Howard

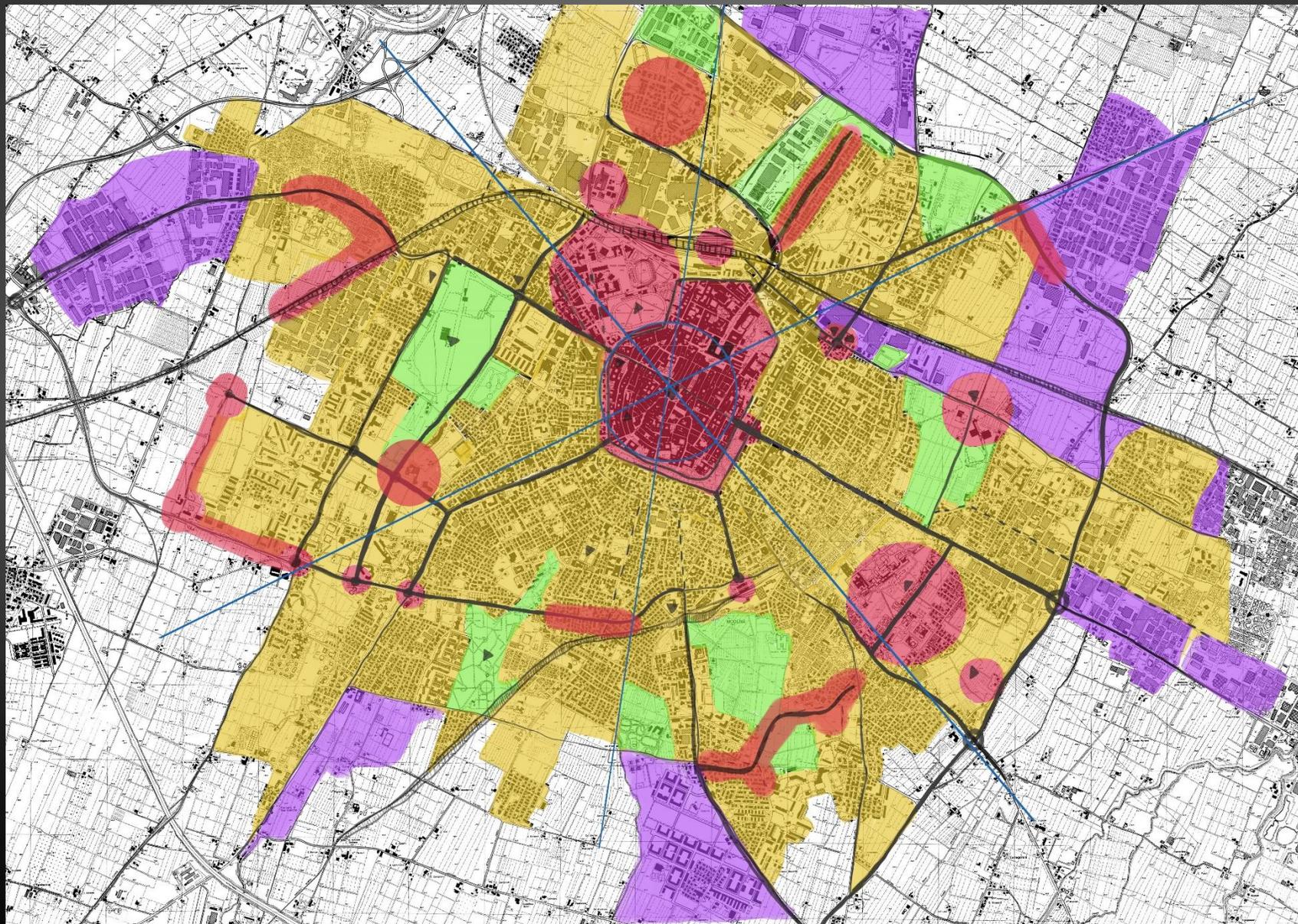


Senza dividere la città in microcentri autonomi (Modena non ha le dimensioni per una riqualificazione simile), abbiamo cercato di organizzare la città in modo da renderla il più possibile omogenea e quindi perseguire il nostro obiettivo di renderla una città democratica.

- Tre principali aree verdi: Giardini Ducali, Parco Novi Sad, Parco Sandro Pertini.
- Circonferenza passante per essi e il centro del centro.
- Tre linee passanti rispettivamente per centro della circonferenza e i tre punti prima identificati.
- Città divisa in sei settori (non omogenee in quanto la distanza tra Parco Novi Sad e Giardini Ducali è minore rispetto a quella di questi due parchi con il Parco Sandro Pertini) identificabili come zona ovest, zona nord-ovest, zona nord-est, zona est e zona sud-est, zona sud-ovest

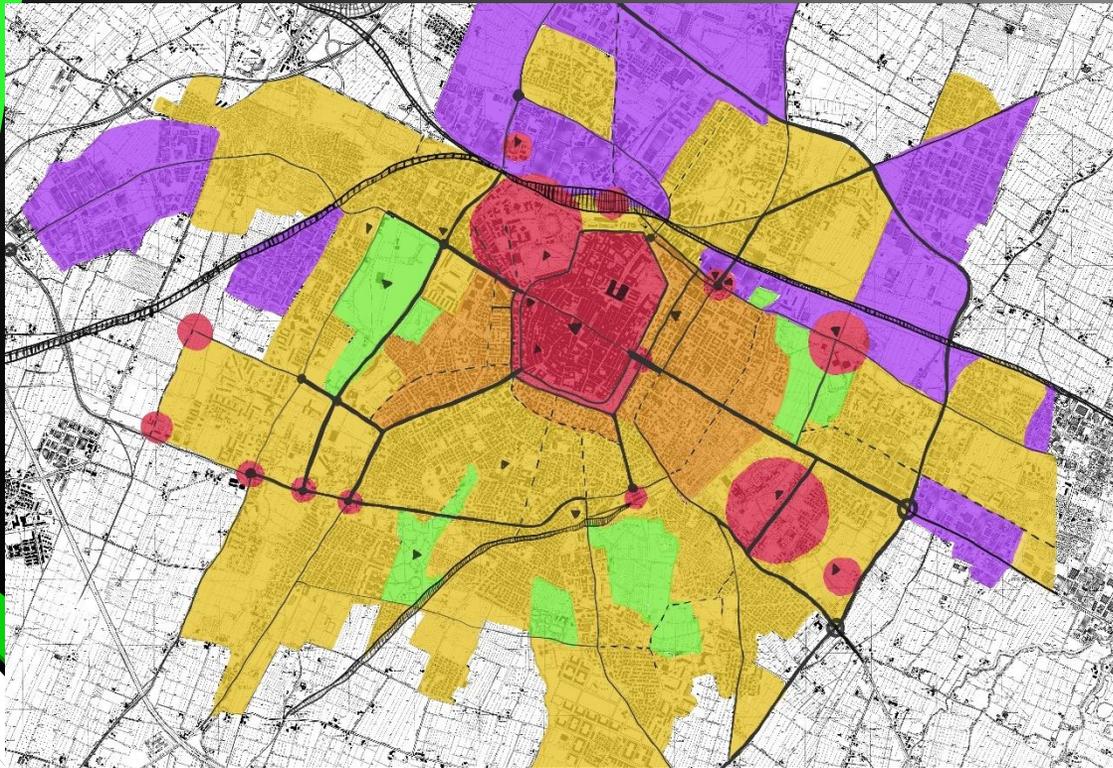


Futura Modena (ipotetica)

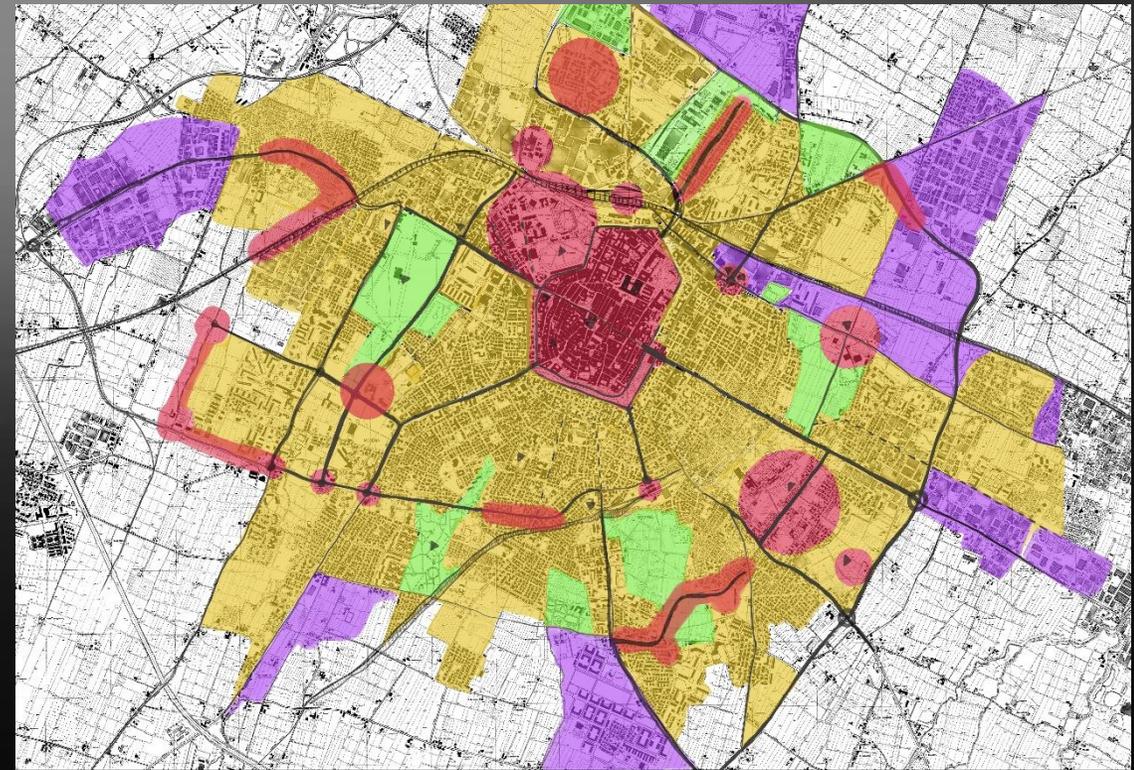


Confronto

Modena oggi



Modena domani



Conclusioni

- A seguito dell'approfondita analisi effettuata, le proposte di miglioramento che, in base alle nostre competenze e alle nostre conoscenze possiamo proporre, sono le seguenti:
 - diminuzione dell'importanza dei margini;
 - rendere di uguale importanza tutti i quartieri;
 - aumentare le zone verdi all'interno della città;
 - spostare le aree industriali ai margini della città;
 - aumentare la densità di nodi e riferimenti.
- Siamo quindi riusciti a realizzare una città omogenea e democratica. Probabilmente altri cambiamenti potrebbero essere effettuati nella zona est che è piena di zone industriali non sui margini della città, ma attualmente non abbiamo trovato una soluzione e quindi non le abbiamo modificate.

Riferimenti biblio/sitografici

- Vanni Bulgarelli e Catia Mazzeri, *Città e architetture: il Novecento a Modena*, Franco Cosimo Panini.
- Materiale fornito dal docente, *La città moderna _ parte 2*
- <https://www.google.it/maps?source=tldsi&hl=itWikipedia>
- <https://www.google.it/imghp?hl=it>
- Materiale fornito dal docente, *Schede_3*
- https://it.wikipedia.org/wiki/Pagina_principale